

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto N. 2170 del 22 Luglio 2016

Presa d'atto dell' approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 dell'Edificio Scolastico "Alessandro Tassoni", sito in frazione di Piumazzo di Castelfranco Emilia - ridefinizione del Quadro Economico e conseguente atto ricognitivo.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1

del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del d.lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Considerato che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

Dato che:

- con Ordinanza n.14 del 24.02.2014 è stata approvata la modifica ed integrazione al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed al Piano Annuale 2013-2014 per l'edilizia scolastica e universitaria che prevede un finanziamento pari ad € 3.500.000,00 per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico Tassoni;
- con Ordinanza n.47 del 13.06.2014, per la modifica ed integrazione al Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed al Piano Annuale 2013-2014 per l'edilizia scolastica ed universitaria, è stato previsto l'intervento di demolizione e ricostruzione della “Scuola Primaria Tassoni”, per un importo pari ad € 3.500.000, successivamente ridefinito a € 2.073.000,00, con il cambio del soggetto attuatore indicato nel Commissario Delegato;
- con Decreto n.1038 del 20.06.2014 è stato approvato lo schema di Convenzione che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione dell'intervento di demolizione dell'esistente e costruzione della nuova Scuola Primaria “Tassoni” sita nel Comune Castelfranco, frazione di Piumazzo; in data 02.07.2014 è stata sottoscritta la predetta convenzione fra il Commissario Delegato e il Comune;
- con Ordinanza n. 66 del 09 settembre 2014 sono stati approvati gli atti di gara del progetto denominato “Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio “A. Tassoni”, sito in via dei Mille, n. 7, in fraz. Piumazzo – Comune di Castelfranco Emilia. Procedura aperta ai sensi dell'articolo 53 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e smi. Approvazione del progetto preliminare, degli atti di gara e determinazione a contrarre”; ed è stata pertanto

- avviata una procedura aperta per la progettazione definitiva, esecutiva e per la realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione del predetto edificio scolastico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo a base di gara di € 2.780.536,00;
- con la stessa ordinanza è stato approvato il q.e. dell'intervento di totali € 3.373.500,00 il cui finanziamento è stato assicurato quanto ad € 2.073.500,00, a valere sulle risorse di € 122.629.568,00 assegnate dal MIUR ai sensi dell'Art. 5 comma 1 D.L. 74, destinate alla eliminazione di situazioni di pericolo nelle scuole e prima infanzia e per € 1.300.000,00 con i fondi del comune di Castelfranco Emilia,
 - nell'allegato A all'Ordinanza n.66/2014 è riportato l'elenco delle deroghe alle vigenti normative, di cui il Commissario Delegato intende avvalersi, considerata la necessità di procedere in tempi brevi all'attuazione dell'intervento e concludere l'opera per consentire il rientro degli alunni per l'anno 2015-2016;
 - con Decreto n. 2224 del 20.11.2014 del Commissario Delegato, si è provveduto all'approvazione delle risultanze degli atti di gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'ES di Castelfranco Emilia al R.T.I. costituito da Cooperativa di Costruzioni Soc Coop. di Modena – I.T.I. Impresa Generale Spa di Modena;
 - con Decreto n. 2472 del 15.12.2014 del Commissario Delegato, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'ES di Castelfranco Emilia al R.T.I. costituito da Cooperativa di Costruzioni Soc Coop. di Modena – I.T.I. Impresa Generale Spa di Modena che ha offerto un ribasso percentuale del 25,230% sull'importo a base di gara, per il corrispettivo risultante di € 2.107.369,07, di cui € 1.867.845,07 per lavori a corpo, € 127.109,00 per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed € 112.415,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - con Decreto n. 124 del 26.01.2015 del Commissario Delegato, si è dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. l'aggiudicazione definitiva disposta con proprio decreto n. 2475 del 15.01.2015, è divenuta efficace e si può procedere alla stipula del relativo contratto;
 - il contratto dell'Edificio Scolastico di Castelfranco Emilia è stato stipulato in data 27/01/2015, Rep. n. 0338, per l'importo netto contrattuale pari a € 2.107.369,07 con il RTI costituito dalla Cooperativa di Costruzioni Soc Coop. di Modena – I.T.I. Impresa Generale Spa di Modena;
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J17B14000130001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5917306B60;
 - con Decreto n. 282 del 11.02.2015 è stato approvato il progetto esecutivo del lotto E.S. Castelfranco ed il relativo quadro economico per un importo pari ad Euro 3.373.500,00;
 - in data 12.02.2015 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla redazione, sotto le riserve di legge, del Verbale di inizio dei lavori;
 - in data 05.03.2015 con lettera Prot. CR.2015.9569 la SIREM Srl ha comunicato al Responsabile Unico del Procedimento, che in data 23.02.2015, con atto del Notaio Vezzi di Modena numero di rep.125354/21217, aveva preso in affitto un ramo d'azienda della Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena;

- con Decreto n. 669 del 15.04.2015 del Commissario Delegato, è stato dato atto dell'avvenuto subentro dell'Impresa Sirem Srl con sede in Via Grandi, n.11 - Reggiolo (RE), mediante contratto d'affitto del ramo di azienda tra la medesima e la Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena, in quanto la Stazione Appaltante, avendo considerato che il riaffidamento o il riappalto della Scuola ad una nuova impresa, non sarebbe stato in ogni caso conveniente sia in termini di tempistiche sia in termini di costi, considerata anche l'offerta presentata sia in termini di ribasso che in termini di soluzioni migliorative proposte;
- in virtù del Decreto n. 669/2015, in data 06.05.2015 con Rep. n. 0362 è stato stipulato l'atto ricognitivo tra il Commissario Delegato e l'impresa Sirem Srl, con il quale tra gli altri atti è evidenziato il subentro nel contratto di cui Rep.n.0338 del 27.01.2015, in cui l'impresa Sirem Srl accetta tutte le clausole e le condizioni ivi previste per il prosieguo dell'attività di "Progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di demolizione e realizzazione dell'edificio Scolastico scuola "A. Tassoni", sito nel comune di Castelfranco Emilia (MO) - frazione di Piumazzo".

Rilevato che soltanto con la sottoscrizione dell'atto ricognitivo, l'impresa Sirem Srl ha potuto procedere con la realizzazione delle opere, che di fatto erano state interrotte dalla Cooperativa Costruzioni – Soc. Cooperativa di Modena. Il tempo di sostanziale interruzione delle attività contrattuali è durato pertanto dal 23.02.2015 (data della sottoscrizione dell'atto notarile tra Cooperativa Costruzioni – Soc. Cooperativa di Modena e SIREM Srl) al 06.05.2015 (data della sottoscrizione della Presa d'Atto) è stato pari a n. 72 giorni.

L'interruzione è avvenuta per fatti non dipendenti né dall'Impresa subentrante Sirem Srl né dalla Stazione Appaltante.

Atteso che:

- successivamente all'inizio dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, avuto l'assenso dalla Stazione Appaltante, in corso d'opera, lavorazioni richieste dal Comune di Castelfranco Emilia e dalla Dirigenza Scolastica, non preventivabili in occasione della progettazione preliminare né durante l'indizione della gara, al fine di soddisfare sopravvenute esigenze necessarie all'utilizzo della Scuola per aumento delle aule da 6 a 9, nonché al miglioramento delle opere, di risoluzioni di emergenze ambientali a seguito di rinvenimenti imprevisti e non prevedibili nella fase progettuale, di esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, consistenti prevalentemente nella rimodulazione degli spazi interni per incremento del numero di sezioni e conseguentemente di aule, nello smaltimento di materiali inquinanti, nell'implementazione dei pannelli fotovoltaici, nell'ampliamento della pensilina d'ingresso, nella modifica di porte interne, nelle variazioni di serramenti e di elementi oscuranti esterni, nelle modifiche alla palestra al piano terra, nella fornitura di lavagne interattive multimediali; nella realizzazione di opere e sistemazioni esterne ed opere impiantistiche.

Considerata l'urgenza con la quale si doveva procedere all'esecuzione dell'Edificio Scolastico e la necessità di procedere in tempi brevi all'attuazione all'intervento e concludere l'opera entro l'inizio del prossimo anno scolastico, non è stato possibile attendere compiutamente il tempo per l'approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva, stante che i relativi lavori sono stati parzialmente sospesi dal 18.02.2016 e ripresi il 29.04.2016, per le sole lavorazioni relative agli interventi richiesti per il locale destinato ad attività motoria, quelle di completamento delle due aule aggiuntive, nonché solo alcune delle lavorazioni aggiuntive previste nel refettorio e nei locali della scuola esistente, comprendente anche l'esecuzione delle opere strutturali in variante di cui si era avuta l'autorizzazione sismica.

I lavori sono stati sostanzialmente ultimati in data 10.06.2016 e quindi entro la scadenza temporale concordata, rimanendo da ultimare alcune lavorazioni di piccola entità e non incidenti sull'uso e la funzionalità dei lavori dell'Edificio Scolastico, ma in ogni caso interessanti l'interconnessione tra esso e la porzione dell'edificio esistente realizzato nel 2010 a cura del Comune. Il Direttore dei Lavori ha assegnato 30 giorni per l'esecuzione di tali lavorazioni, previste in perizia.

Preso atto che il RUP ha ordinato di sospendere le lavorazioni di piccola entità ancora in corso, per l'interconnessione tra l'Edificio Scolastico e la porzione esistente, in mancanza di certificazioni necessarie, non dipendenti dall'impresa esecutrice dei lavori in argomento né dal sottoscritto Commissario Delegato.

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, dell'ES di Castelfranco Emilia, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di € 672.769,26 di cui € 630.127,93 per lavori, € 30.000,00 per oneri per la progettazione esecutiva e redazione del piano di sicurezza, € 12.641,33 per oneri della sicurezza.

Preso atto che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'impresa;
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva in argomento.

Considerato che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, dell'Es di Castelfranco Emilia sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere a), b) e c) e comma 3, dell'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Preso atto che la ditta Sirem Srl ha sottoscritto il Verbale di concordamento nuovi

prezzi e lo Schema di Atto Aggiuntivo in data 29.04.2016.

Visto che:

- l'importo contrattuale da € 2.107.369,07 aumenta di € 672.769,26 per effetto della presente Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 ed è pertanto pari a € 2.780.138,33;
- che l'importo della Perizia incide per il 31,925 % sull'importo originario di contratto;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico di cui all'Ordinanza n. 66 del 09.09.2014, come riportato nel Quadro Economico che segue, nel quale sono state modificate alcune voci rispetto al Decreto n. 282 del 11.02.2015;
- che il tempo concesso per l'esecuzione delle opere in variante è pari a 65 giorni naturali e consecutivi.

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico dell'Es di Castelfranco Emilia che risulta così rideterminato, come espressamente richiesto dall'Amministrazione Comunale e per sopravvenute esigenze normative:

QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) DOPO PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA N. 1			
I valori sono espressi in Euro.			
LOTTO	ES CASTELFRANCO	UBICAZIONE :	CASTELFRANCO (MO)
Den.:	SCUOLA PRIMARIA ALESSANDRO TASSONI		
QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)			
I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al			
A)	LAVORI		
A.1.1 -	Lavori a base d'asta a corpo		2.272.761,00
A.1.2 -	Ribasso offerto	25,23%	-573.417,60
A.2 -	Demolizione edifici esistenti		225.360,00
A.2.2 -	Ribasso offerto	25,23%	-56.858,33
A.3 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		112.415,00
A.4 -	Totale Lavori		1.980.260,07
A.5.1 -	Oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza		170.000,00
A.5.2 -	Ribasso offerto	25,23%	-42.891,00
SOMMANO I LAVORI			2.107.369,07
A.6.1 -	Lavori in perizia n.1		842.755,02
A.6.2 -	Ribasso offerto	25,23%	-212.627,09
A.7 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		12.641,33
A.8 -	Totale Lavori		642.769,26
A.9.1 -	Oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza		40.123,04
A.9.1 -	Ribasso offerto	25,23%	-10.123,04
SOMMANO I LAVORI			672.769,26
TOTALE LAVORI			2.780.138,33
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 -	Indagini geologiche		0,00
B.2 -	Allacciamento ai pubblici servizi		5.000,00
B.3 -	Imprevisti		62.195,50
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
B.5 -	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		46.329,81
B.6 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti		20.000,00
B.7 -	Spese tecniche		100.000,00
B.8 -	Spese per pubblicità		3.500,00
B.9 -	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.		10.000,00
B.10 -	I.V.A. 10%, importo su (A.4+A.8+B.3+B.5)		273.155,46
B.11 -	Contributo integrativo (4%) su importo (A.5+A.9+B.7)		10.284,36
B.12 -	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (22%) su importo		62.896,54
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			593.361,67
SOMMA TOTALE INTERVENTO			3.373.500,00

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 07.07.2016, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 dell'Es di Castelfranco Emilia redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da € 2.107.369,07 a € 2.780.138,33.

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive comunicazioni ANAC.

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1. di prendere atto dell’approvazione ai sensi dell’art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 dell’Es di Castelfranco Emilia, trasmessa in data 07.07.2016, relativa alla Scuola Primaria “Tassoni” sita nel Comune Castelfranco, frazione di Piumazzo, redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di € 672.769,26 di cui € 630.127,93 per lavori, € 30.000,00 per oneri per la progettazione esecutiva e redazione del piano di sicurezza, € 12.641,33 per oneri della sicurezza, oltre all’IVA, con un aumento dell’importo netto contrattuale da € 2.107.369,07 (di cui € 1.867.845,07 per lavori, € 127.109,00 per oneri di progettazione e € 112.415,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a € 2.780.138,33 (di cui € 2.497.973,00 per lavori, € 157.109,00 per oneri di progettazione e € 125.056,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese dell’Es di Castelfranco Emilia (Mo), rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, per un importo pari ad € 3.373.500,00;
3. di prendere atto che l’impresa Sirem Srl ha manifestato, a suo tempo, l’assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Verbale di concordamento nuovi prezzi e lo Schema dell’Atto Aggiuntivo in data 29.04.2016;
4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dall’impresa Sirem Srl, ma restano da completare alcune lavorazioni di collegamento tra il nuovo ed il vecchio edificio che non possono essere realizzate e pertanto sono state sospese, in attesa di ricevere le certificazioni richieste di cui in narrativa, non dipendenti dalla predetta impresa esecutrice dei lavori di cui in argomento, né dal sottoscritto Commissario Delegato;

5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto ammontanti ad € 3.373.500,00, trovano copertura finanziaria quanto ad € 2.073.500,00, a valere sulle risorse di € 122.629.568,00 assegnate dal MIUR ai sensi dell' art. 5 comma 1 D.L. 74/2012, destinate alla eliminazione di situazioni di pericolo nelle scuole e prima infanzia e per € 1.300.000,00 con i fondi del comune di Castelfranco Emilia;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)